

SENATO ANNULLA DELIBERA SU TAGLIO VITALIZI, IRA M5S: MA ANCHE PD E LEGA

26 Giugno 2020



ROMA - Tre voti a favore e due contrari, quelli dei senatori della Lega, Simone Pillon e l'ex Cinquestelle Alessandra Riccardi.

Così la Commissione Contenziosa del Senato 'ribalta' la decisione assunta con la delibera del Consiglio di presidenza che, nell'ottobre del 2018, aveva deciso il taglio dei vitalizi agli ex parlamentari.

Immedie, e di segno opposto, le reazioni alla decisione: se da una parte Maurizio Paniz, ex deputato e avvocato che ha difeso nel ricorso la maggior parte degli ex senatori che hanno presentato ricorso, canta vittoria ("È stato ripristinato lo Stato di diritto"), dall'altra si grida allo scandalo.

"La Commissione Contenziosa del Senato ha appena annullato la delibera sul taglio dei vitalizi agli ex parlamentari. Ci provavano da mesi: lo hanno fatto di notte, di nascosto", tuona infatti il capo politico del Movimento 5 Stelle Vito Crimi che - chiedendosi "chi dobbiamo ringraziare per questa operazione, la presidenza del Senato?" - definisce senza mezzi termini la decisione assunta "uno schiaffo a un Paese che soffre. La casta si tiene il malloppo, noi non molleremo mai per ripristinare lo stato di diritto e il principio di uguaglianza".

"La delibera - argomenta invece Paniz - è stata annullata perché ritenuta ingiustificata a fronte della giurisprudenza consolidata della Corte Costituzionale e del diritto dell'Unione europea, in base alla quale di fronte a una situazione consolidata gli interventi di riduzione degli importi devono rispondere a cinque requisiti, nessuno dei quali era stato rispettato dalla delibera. In primo luogo non deve essere retroattivo, mentre questo taglio lo era; in secondo luogo non deve avere effetti perenni, come invece li aveva la delibera; in terzo luogo non deve riguardare una sola categoria ma deve essere "erga omnes", mentre qui si colpivano solo gli ex parlamentari; in quarto luogo deve essere ragionevole, mentre questo taglio raggiungeva l'8% degli importi; infine deve indicare dove vanno a finire i risparmi che non possono finire nel grande calderone del risparmio, e anche su questo punto la delibera era carente".

Paniz non nasconde la propria soddisfazione: "una soddisfazione professionale - sottolinea all'Ansa - ma anche sul piano dei rapporti personali che ho intrattenuto con centinaia di ex senatori che ho assistito. È un risultato che mi ripaga dell'impegno e degli insulti e minacce ricevuti. Io non ho difeso un privilegio ma un diritto, e in uno Stato di diritto questa è una vittoria di tutti".

Più cauto il commento del senatore di Forza Italia Giacomo Caliendo, che presiede anche la commissione, e che precisando che "la commissione contenziosa del Senato ha accolto in parte i ricorsi e ha annullato la delibera sui vitalizi in alcune parti" chiede di aspettare "di leggere le motivazioni" per vedere "se ci saranno eventuali impugnazioni".

© 2020 AbruzzoWeb Entasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 20502 - P.IVA 01812420607

Direttore responsabile Berardo Santilli